

GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA DELLE POLITICHE

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento COLONIALISMO, MIGRAZIONI E STORIA DEL DIRITTO E DELLE RELAZIONI

GenCod A005198

Docente titolare ELIANA AUGUSTI

Insegnamento COLONIALISMO, MIGRAZIONI E STORIA DEL DIRITTO E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI -

Insegnamento in inglese

Settore disciplinare IUS/19

Corso di studi di riferimento GOVERNANCE EURO-MEDITERRANEA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Per immatricolati nel 2020/2021

Erogato nel 2020/2021

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame

Valutazione

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso ricostruisce in prospettiva storico-giuridica le vicende legate al rapporto con "l'Altro", evidenziandone le dinamiche colonialistiche, le spinte migratorie e le riflessioni maturate sul tema dal diritto internazionale tra XVI e XX secolo.

PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

La frequenza delle lezioni, comunque non obbligatoria, vuole offrire uno strumento utile a raggiungere i seguenti obiettivi:

a. Conoscenza e comprensione: obiettivi del percorso sono, innanzitutto, la riappropriazione consapevole di conoscenze specifiche attraverso l'indagine ricostruttiva di nozioni, concetti, principi, categorie di diritto internazionale ormai acquisiti dall'esperienza giuridica continentale contemporanea; la comprensione, dunque, grazie alla prospettiva comparativo-globale assunta dall'analisi, dei fenomeni legati al flusso di idee e soggetti e al trasferimento dei modelli all'interno (e all'esterno) dello spazio giuridico euromediterraneo fino al XX secolo.

b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: grazie anche al confronto diretto con fonti e materiali d'approfondimento, l'appropriazione consapevole dei meccanismi di conoscenza e comprensione resterà funzionale allo stimolo delle capacità critiche personali e all'acquisizione dell'autonomia nell'indagine.

c. Autonomia di giudizio: l'approccio dinamico ai temi permetterà l'acquisizione di una particolare flessibilità nello studio. L'impiego costante di tecniche improntate al *lifelong learning* si propone di affinare le capacità di elaborazione del pensiero produttivo, favorendo l'approccio critico a problematiche anche attuali sul rapporto tra soggetti, spazi e diritto, e creativo nella formulazione delle soluzioni.

d. Abilità comunicative: le attività laboratoriali previste nel quadro delle cosiddette verifiche *in itinere* (lavori di approfondimento di gruppo, presentazioni, incontri seminariali e discussioni con esperti) saranno determinanti per consolidare le competenze acquisite, stimolare nel confronto l'autonomia nell'analisi dei temi, sviluppare il lessico storico-giuridico e le capacità comunicative all'interno e all'esterno dei gruppi di lavoro.

e. Capacità di apprendimento: l'impostazione del Corso contribuisce a fornire ai frequentanti strumenti metodologici e capacità di apprendimento utili al percorso formativo. La consultazione diretta di fonti e materiali (in lingua italiana, inglese e francese), le attività laboratoriali, la partecipazione ai seminari, le tecniche e le metodologie di didattica attiva impiegate, la verifica continua delle conoscenze acquisite sono solo alcuni degli elementi che contribuiranno alla strutturazione di un percorso d'apprendimento autonomo e consapevole, funzionale a sviluppare un approccio personale e critico ai temi proposti.

METODI DIDATTICI

I metodi impiegati sono funzionali a migliorare l'efficacia della didattica e a ottimizzare l'apprendimento da parte degli studenti, riducendo il tempo di applicazione allo studio a parità di *performance* ottenuta. Tra questi, si evidenziano: lezione frontale, approccio tutoriale, discussione, apprendimento di gruppo, *problem solving*, *brainstorming* e *role playing*. I metodi indicati verranno comunque adattati alle esigenze dettate dall'impiego di piattaforme multimediali in tempo di emergenza epidemiologica da COVID-19.

MODALITA' D'ESAME

Verifiche *in itinere* volte ad accertare l'avanzamento nell'acquisizione degli obiettivi, ed esame finale orale. *Conoscenza, comprensione, capacità di applicazione e apprendimento* saranno accertate *in itinere* con domande dirette: l'approccio tutoriale, infatti, favorirà l'immediata verifica della comprensione dei concetti esposti e, contestualmente, la personalizzazione dell'apprendimento. L'*autonomia di giudizio* e le *capacità comunicative* saranno verificate attraverso le attività di *role playing* previste nell'ambito dei laboratori di gruppo oltre che nella partecipazione attiva e personale alle discussioni e agli incontri seminariali.

Facendo seguito alle nuove disposizioni in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19, gli appelli, salvo diversa disposizione, si svolgeranno secondo calendario su piattaforma TEAMS. Agli studenti iscritti all'esame verrà comunicato il link d'accesso al TEAM dell'appello. Tutti coloro che a diverso titolo vorranno partecipare all'appello in veste di uditori potranno ricercare il TEAM per nome (Data Appello di *Colonialismo, migrazioni e storia del diritto e delle relazioni internazionali*, Modulo A, Prof. E. Augusti) e aderire ad esso. Il link al TEAMS dell'appello sarà comunque disponibile alla voce "Appelli d'esame"

APPELLI D'ESAME

Seguirà comunicazione calendario.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Per chiarimenti scrivere all'indirizzo eliana.augusti@unisalento.it

PROGRAMMA ESTESO

1. Colonialismo, migrazioni, storia del diritto internazionale e relazioni internazionali. Prospettive metodologiche
2. Oltreoceano: l'esperienza del primo colonialismo
3. *Ius migrandi* da Vitoria a Vattel
4. Altre migrazioni: pirateria e tratta degli schiavi
5. Verso Oriente: mercanti, missionari e avventurieri nei porti del Levante e dell'Africa settentrionale
6. Politiche di controllo dello straniero in Europa
7. Politiche di protezione dello straniero fuori Europa
8. Stato, frontiere e migrazioni: questioni di sovranità
9. Colonialismo civiltà e scienza giuridica: l'invenzione del diritto internazionale
10. Conferenze internazionali: i Tribunali del nuovo diritto
11. 1914: cosa può una grande guerra
12. Migranti, rifugiati e gli inizi del diritto umanitario
13. Nazioni e minoranze
14. Il contributo dei *Post-colonial studies*
15. Letture *global* dei fenomeni migratori

TESTI DI RIFERIMENTO

Modulo A:

Eliana Augusti, *Protezione, sicurezza, assistenza, solidarietà. Politiche internazionali di controllo dello straniero in Europa tra Otto e Novecento*, in E. Augusti, A.M. Morone, M. Pifferi, *Il controllo dello straniero. I campi dall'Ottocento a oggi*, Roma, Viella 2016, pp. 53-80.

Luigi Nuzzo, *Dal colonialismo al postcolonialismo. Tempi e avventure del soggetto indigeno*, in Quaderni Fiorentini, 32/33 (2004/2005), pp. 463-508;

Massimo Meccarelli, Paolo Palchetti, Carlo Sotis, *Introduzione. Dimensione giuridica del fenomeno migratorio tra paradossi e artificialità*, a cura di M. Meccarelli, P. Palchetti, C. Sotis, *Ius peregrinandi. Il fenomeno migratorio tra diritti fondamentali, esercizio della sovranità e dinamiche di esclusione*, Macerata, EUM 2012, pp. 7-31;

Michele Pifferi, *La doppia negazione dello ius migrandi tra Otto e Novecento*, in *Diritto contro. Meccanismi giuridici di esclusione dello straniero*, a cura di O. Giolo e M. Pifferi, Torino 2009, pp. 47-78;

Gustavo Gozzi, *Umano, non umano. Intervento umanitario, colonialismo e «primavera arabe»*, Il Mulino, Bologna 2015, pp. 87-116.

N.B. Tutti i testi sono disponibili in formato pdf sul sito <https://www.academia.edu/>